

ARTE

Alla Fondazione Mazzotta in Foro Buonaparte dal 28 marzo al 28 giugno

Tutto il Futurismo in undici capitoli

Arriva da Genova la grande rassegna che illustra le varie facce del movimento artistico in Italia dal 1909 al 1944

A S. Marco la Passione di Bach

La Passione secondo Matteo di Johann Sebastian Bach inaugurerà stasera alle 20 nella Basilica di San Marco in via San Marco la nona edizione delle «Settimane Bach» realizzate da I concerti del Quartetto in collaborazione con il Comune di Milano. L'interpretazione è affidata al Coro e Orchestra del Collegium vocale di Gent, diretti da Philippe Herreweghe, protagonisti ormai classici delle Settimane, affiancati da un cast di voci tra le più significative per questo repertorio: Sibylla Rubens, Andreas Scholl, Christoph Prégardien, Lothar Odinius, Detlef Roth, Gotthold Schwarz. Il nono ciclo riprenderà poi giovedì 21 maggio nella Basilica di san Smpliciano con «La parodia nelle Cantate sacre». I biglietti per la Passione costano 40mila lire e 30mila lire. Per informazioni il 795393, 76005500.

Dopo il successo di Genova, la mostra sul Futurismo, organizzata dalla Fondazione Mazzotta in collaborazione con la Cariplo e la Regione Lombardia, si terrà nei locali della medesima fondazione (Foro Buonaparte, 50) a partire dal prossimo 28 marzo e fino al 28 giugno (10-19.30, martedì e giovedì fino alle 22.30, chiuso il lunedì). Fra dipinti, sculture, progetti architettonici, oggetti d'arte applicata, disegni e bozzetti, saranno presenti oltre duecento opere. Il periodo preso in considerazione va dagli anni Dieci ai primi anni Quaranta. Le opere provengono da collezioni pubbliche e private italiane ed estere. Gli artisti più rappresentativi sono: Boccioni, Balla, Carrà, Severini, Sironi, Sant'Elia, Funi, Dudreville, Depero, Prampolini, Fillia, Russolo, Tato, Dottori, Farfa e Tullio d'Albissola. Accompagnerà la mostra il catalogo, edito da Mazzotta, che comprende, oltre alle illustrazioni delle opere, saggi di Enrico Crispolti, Franco Sborgi, Edoardo Sanguineti, Matteo Focessati, Pietro Millefiori, Lia Giachero, Sandra Solimano e Guido Giubbini. Un ampio scritto di Gino Agnese è dedicato a Milano e all'ultimo Boccioni, un periodo conclusosi il 17 agosto del 1916 con la sua morte. Interventista ardente come tutti i futuristi, Boccioni era già stato al fronte e in quell'estate del secondo anno di guerra, si trovava sul lago Maggiore, ospite della principessa di Teano, nella villa di lei, all'Isolino. Nel pomeriggio del 16 agosto, alla vigilia di un suo ritorno come semplice soldato in zona di combat-

timento, Boccioni cadde da cavallo e batté violentemente la testa, perdendo conoscenza. Portato all'ospedale, vi morì il mattino seguente, all'età di 34 anni. Poco prima, a san Remigio, aveva fatto il ritratto al maestro Ferruccio Busoni, intrecciando con lui un rapporto non privo di contrasti, ma sicuramente fecondo. Duemila lire (una cifra più che rispettabile a quei tempi) il prezzo di quel ritratto, che oggi varrebbe miliardi. Assieme a Boccioni, figurano nella mostra altri artisti di alto livello, da Sironi a Carrà, Balla, Severini. Il Futurismo, il cui profeta fu l'estroso Tomaso Marinetti, non era privo di stravaganze e anche di violente e, a volte, volgari provocazioni, come l'affermazione che la guerra sarebbe "la sola igiene del mondo". Seguendo le attribuzioni scaramantiche che Marinetti attribuiva al numero 11, il percorso espositivo si articola in undici "stazioni" tematiche: 1) La Metropoli: la città del grande numero, la folla, la strada, la vita sociale, la politica; 2) La Velocità: le comunicazioni, la macchina, la bicicletta, la motocicletta, l'automobile, il treno, la nave, l'aereo; 3) La Simultaneità: la percezione simultanea, il vicino-lontano, la sinestesia, il rapporto parola-suono-immagine; 4) L'Individuo: uomo e donna, il vestito, il ritratto, l'eroticismo; 5) Lo stato d'animo: la caratterizzazione della rispondenza psichica e psicologica al rapporto con la realtà, la proiezione visionaria; 6) La Natura: il paesaggio, la ricostruzione futurista della natura, la natura artificiale; 7) Il Cosmo: materia e energia, lo

spazio cosmico; 8) La Guerra: la polemica futurista, i futuristi in guerra, la prima e la seconda guerra mondiale, le guerre d'Africa, la guerra civile spagnola; 9) La Spiritualità; 10) La Casa: ambiente, arredamento, oggettistica; 11) La scena teatrale. Come è noto, i futuristi si cimentarono in tutti i campi dell'arte, ma solo nella pittura lasciarono una traccia indubbiamente profonda, che influenzò movimenti anche

stranieri. L'adesione al fascismo, poi, non giovò di certo all'ispirazione. Molti esponenti presero altre strade, imponendosi nel panorama figurativo italiano con altri linguaggi, come Carrà o Severini. Stimolante, dunque, l'interesse per questa mostra sul Futurismo, che segna, comunque, una delle stagioni più importanti dell'arte del Novecento.

Iblio Paolucci



Fortunato Depero, Gilet, 1924

ARCHEOLOGIA

Quando i Romani andavano da Genova fino ad Aquileia



Applique di bronzo con testa di Medusa (I secolo d.C.)

Presentata ieri al Circolo della stampa, la mostra sui tesori della Postumia, si inaugurerà a Cremona, nella sede di santa Maria della Pietà, il prossimo 4 aprile e resterà aperta fino al 26 luglio. Si tratta di un viaggio affascinante nel passato lungo la via fatta costruire dal console Spurio Postumio Albino nel 148 a.C. per scopi militari e che da Genova, attraverso Tortona, Piacenza, Cremona, Vicenza, Oderzo, portava ad Aquileia. Lo scopo è di presentare, attraverso reperti

monumenti mai prima d'ora raccolti, un quadro completo della romanità in quelle zone. Fra i reperti di alto livello presenti, l'Apollo di Piacenza, i mosaici di Cremona, Piacenza e Aquileia, le sculture e i corredi funerari delle necropoli di Genova, Piacenza, Cremona, Oderzo e Aquileia. Organizzata dall'Associazione Promozione Iniziative Culturali di Cremona, la mostra (Catalogo Electa) si è resa possibile, grazie al prestito dei più importanti musei archeologici.

INCONTRI

Preistoria dello Yemen. Stasera alle 21 al Museo di storia naturale di Milano lo studioso Francesco Fedele, docente di antropologia e paleontologia umana dell'università di Napoli, terrà una conferenza dal titolo «Preistoria dello Yemen: acquisizioni, incognite, possibili relazioni africane. L'ingresso (corso Venezia 55) è libero. **Appunti d'Islanda.** L'associazione Borealand, nell'ambito della Primavera nordica 1998, organizza un incontro culturale intitolato «Appunti d'Islanda». L'iniziativa avrà luogo stasera alle 21 all'Associazione in viale Rembrandt 69. Per informazioni telefonare al numero 719434. **Cercando Dio.** Stasera alle 21 al centro sociale Leoncavallo, in occasione della pubblicazione del volume «L'infinito in fondo al cuore», dialoghi di Francesca Pini con Jean Guittou su Dio e la fede, edizione Mondadori, avrà luogo l'incontro-dibattito «una possibile ricerca di Dio: domande, paure, speranze alla fine del secondo millennio. L'ingresso, via Watteau 7, è libero. **Nuova legge sull'immigrazione.** Stasera alle 20.30, presso il circolo Quadrato in via Zecchia 3, è previsto un incontro sulla nuova legge sull'immigrazione presentato da Francesco Maisto (magistrato), Pap Khouma (giornalista e scrittore) e Mirko Mazzali (avvocato). L'incontro avrà carattere semina-



SCELTI PER VOI

Viaggi e miraggi dall'Islanda allo Yemen

nale. **Cento schede.** Stasera alle 18 verrà presentato alla libreria Paravia in corso Matteotti 3 (tel. 76021553) «Cento schede» di Rino Crivelli edito da Vanni Scheiwiller nella collana all'Insegna del Pesce d'oro. Interverrà Rino Crivelli. **Il mondo visto da Masina.** Stasera alle 18 alla libreria San Carlo (piazza san Carlo 1) per il ciclo incontri con l'autore sarà presente il giornalista cattolico Ettore Masina. **Lontano da Baghdad.** Stasera alle 20.45 presso la Biblioteca rionale Dergano-Bovisa in via Balducci 60 (tel. 33220541) si svolgerà la presentazione del libro «Lontano da Baghdad» di Thea Laitef. Brani letti da Nicola Giammarughi e Giulia Colace. L'ingresso è libero. **TEATRO** **Il Pellicano.** Da stasera fino al 5 aprile al Teatro Franco Parenti il Gruppo della Rocca presenta il Pellicano di August Strindberg. L'opera diretta da Mario Missiroli è interpretata da Ilaria Occhini, Patrizia Zappa, Mulas, Michele di



Una scena del «Pellicano» di August Strindberg al Franco Parenti

Mauro, Pietro Bontempo e Anna Priori. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 55184075. Studenti e anziani lire 15mila. Orari: feriali ore 20.30; festivi ore 16. Indirizzo: Via Pier Lombardo 14. **La domanda di impiego.** Oggi alle 12 presso il Centro culturale francese in corso Magenta 63 Mi-

chel Vinaver, autore dell'opera teatrale «La domanda di impiego», che andrà in scena al Teatro Filodrammatici da stasera fino al 5 aprile, incontrerà il pubblico. **Gli amici americani.** Per il ciclo «Gli amici americani» dell'Ensemble Sentieri Selvaggi, al teatro di Portoromana «Le stanze del gioco e della musica» su brani di John

Cage, con la voce di Lucia Minetti, le percussioni di Andrea Dulbecco e Luca Gusella, il pianoforte e le percussioni di Carla Boccadoro. Ore 21

CINEMA

Storia d'amore. Stasera alle 21.15 al cineteatro Excelsior di Lissone (via Colnaghi 13), nell'ambito dell'iniziativa Frammenti di un discorso cinematografico, verrà proiettato il film di Jerzy Stuhz «Storia d'amore» con Jerzy Stuhz e Katarzyna Figura. Il film verrà introdotto e commentato da Giambattista Pini. **Monty Python e dintorni.** Stasera al Cineteatro Santa Maria Beltrade di via Oxilia 10 nell'ambito della rassegna Monty Python e dintorni verranno presentati due film: alle 20.25 «Creature selvagge» di Robert Young e alle 22 «I banditi del tempo» di Terry Gilliam.

MUSICA

Amici della Scala. Stasera alle 18 nella sede degli Amici della Scala (corso Venezia 36) avrà luogo la presentazione del volume «I libretti d'opera italiani dal Seicento al Novecento» con i curatori Giovanni Gronda e Paolo Fabbri. **Bach, Passione secondo Matteo.** Stasera alle 20 nella Basilica di San Marco a San Maurizio si svolgerà il concerto dei «Collegium Vocale» diretto da Philippe Herreweghe. Il gruppo eseguirà l'opera di Bach «Passione secondo Matteo».

MOSTRE

Pittura umbra dal '200 al '700. Sessanta opere da musei e chiese di Assisi, Foligno, Nocera Umbra e Sellano Palazzo Reale, sino al 29 marzo. Orario: 9.30-19.30 (lunedì chiuso). Biglietto: 10.000 lire. Visite guidate senza prenotazione: ore 10.15, 11.30, 12.30, 14.15, 16 e 17. **L'uomo cominciò a scrivere.** Iscrizioni cuneiformi dalla collezione Michail Biblioteca di via Senato 14, sino al 24 marzo, aperta tutti i giorni. Orario: 10-18, sabato e domenica alle 15. Biglietto: 3-6.000 lire. Laboratorio didattico o visita guidata 10.000 lire. **India. Le immagini di 50 anni di indipendenza.** Palazzo Reale Arengario, sino al 19 aprile. Aperta da martedì a domenica. Orario: 9.30-18.30. Biglietto: 12.000 lire. **Da Istanbul a Yokohama** Fotografie storiche di viaggio tra Ottocento e Novecento dalla Raccolta Bertarelli. Rocchetta del Castello Sforzesco, sino al 17 maggio. Orario: 9.30-17; ingresso gratuito. **Triennale di Milano Viale Alemagna 6;** orario d'apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso). «Collezione del design italiano», sino al 31 marzo, biglietto 10-7-5.000 lire. «A Noir» - Il nero nell'arte, nella moda e nel design. Sino al 12 aprile, biglietto: 10-7-5.000 lire.

«Images of women by Peter Lindbergh», mostra fotografica. Sino al 12 aprile, biglietto 10-7-5.000. **Ti saluto e vado in Abissinia.** Biblioteca nazionale Braidense, sino all'11 aprile. Orario: 9.30-17.30, sabato 9-13.30, chiuso domenica. **Due o tre cose che so di loro** Padiglione d'arte contemporanea di via Palestro 14, sino al 29 marzo. Indagine sulla situazione e sulla produzione artistica milanese nei secondi anni Ottanta. Orario: 9.30-18.30, lunedì chiuso. Biglietto: intero 7.000 lire, ridotto 3.500. Chiusura cassa ore 18. **L'infanzia** Palazzo Bagatti Valsecchi, via Santo Spirito 10, fino al 31 marzo. Tutti i giorni dalle 13 alle 17, lunedì escluso. Si entra con lo stesso biglietto del museo. **Spalato: 1700 anni. Dal Palazzo Imperiale alla Città Moderna** Museo Archeologico, corso Magenta 15. Orario: 9.30-17.30, lunedì chiuso. Fino al 17 maggio, ingresso libero. **Milano-Berlino. Metropoli a confronto** Associazione culturale Rocco Cortina, via Mac Mahon 14, sino al 28 marzo. Orario: 10-12.30 e 16.30-19.30, giorni di chiusura domenica e lunedì. Un gemellaggio con un'associazione di artisti berlinesi porta a Milano i tedeschi Ernst Leonhardt, Klaus Mollenhauer, Christian Ebel, Thomas Gabriel e Michaela Rothe.

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

○ Sereno ☁ Nebbia
 ● Poco nuvoloso ☁ Foschia
 ☁ Nuvoloso ☔ Pioviggia
 ● Molto nuvoloso ⚡ Temporale
 ● Coperto ☁ Rovescio
 ❄ Neve

Fonte: Ensil P&G Infograph

I Lighthouse Family ai Magazzini

Arrivano stasera ai Magazzini Generali gli attesissimi Lighthouse Family, la giovane band inglese formata da Paul Tucker e Tunde Baiyewu, due uomini, un bianco e un nero, entrambi residenti a Newcastle-upon-Tyre, accomunati dall'amore per la musica soul e dance. L'occasione della serata è la presentazione del loro album «Postcards fro Heaven», uscito a ottobre del 1997. Il gruppo arriva in Italia sull'onda dello strepitoso successo del loro album d'esordio «Ocean drive», oltre un milione e mezzo di copie vendute, cinque dischi di platino e tre nomination dei British Awards. Ai Magazzini generali, l'appuntamento è per questa sera, ingresso lire 32mila, inizio ore spettacolo 21, per informazioni telefonare al 55211313.



MUSEI

Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

Acquario Viale Gadio 2, tel. 86462051.

Museo Archeologico Corso Magenta 15, tel. 86450011.

Museo d'Arte Contemporanea, Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 62083219.

Palazzo Reale, tel. 86461394.

Musei d'Arte del Castello Sforzesco, tel. 62083947.

Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55, tel. 62085407, sabato-domenica e festivi sino alle 18.30.

Museo del Risorgimento via Borgonuovo 23, tel. 8693549.

Museo di Storia Contemporanea via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Museo di Milano, Palazzo Attendolo Bolognini, via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Galleria di arte moderna via Palestro 16.

12.000 lire, gratuito sopra i 60 anni e sotto i 18.

Museo del Duomo Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 8.000 lire, 4.000 i ridotti, 2.000 per gli scolari.

Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel. 485551. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30; ingresso 6.000-10.000.

Museo della Scala Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-17 da martedì a domenica. Ingresso 4.000-5.000 lire.

Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni 12, tel. 794889: orari dal martedì al venerdì e la domenica 9.30-12.30 e 14.30-18, il sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso 10.000 lire, 5.000 per anziani, gratis sotto i 10 anni.

Ambrosiana, piazza Pio XI 2, tel. 806921. Biblioteca: ore 9-17.30, sabato e domenica chiuso. Pinacoteca: ore 9-17.30, lunedì chiuso. Ingresso 12.000 lire.

Pinacoteca Brera Via Brera 28, tel. 86463501. Orario: martedì-sabato 9-17; domenica e festivi 9-12.30. Ingresso 8.000 lire.

ALTRI MUSEI
 Cenacolo Vinciano Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-13.45 da martedì a domenica. Chiuso lunedì; ingresso